



L'INCHIESTA
Le chiese in vendita diventano negozi o moschee

LE STORIE
Il formaggio da boutique



Il film sulla strega che turbò Gioberti

STASERA LAZIO-TORO
Chi si rivede: il ritorno del pari senza gol



LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 342 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN TUTT'ALTRA SPECIFICAZIONE: ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DGB - TO) www.lastampa.it

L'Europa chiede di liquidare i fornitori al massimo entro trenta giorni. La riforma tradita: lo Stato adesso paga solo dopo tre mesi

Noi come il Portogallo, dietro è rimasta la Grecia. Il record di Scielì: una fattura saldada due anni dopo

L'INEFFICIENZA CHE FRENA L'ECONOMIA

SERENO LAPRI

I ritardi nei pagamenti esistono anche nei rapporti tra privati. Nascono dai rapporti di forza negli affari tra impresa grande e impresa piccola, tra cliente importante e professionista; si aggravano la piazza tutta italiana dell'inefficienza della giustizia civile. Ma il caso della pubblica amministrazione è molto peggiore, non soltanto per le sue enormi dimensioni.

Si constata oggi i limiti dei pur importanti interventi compiuti dal governo Monti. Molti arretrati sono stati saldati anche dai governi Letta e Renzi. Tuttavia gli obblighi di pronto pagamento introdotti allora sono spesso elusi. La contabilità pubblica ancora non impone responsabilità chiare nelle decisioni di spesa (si può fare un ordinativo senza sapere se si potrà saldarlo). Il grosso dei ritardi riguarda le spese di investimento degli enti locali e gli acquisti di beni necessari alle Asl per curarci. Troppo spesso i fondi disponibili nell'anno servono a pagare gli arretrati, sapendo già che le forniture e i lavori di quell'anno andranno invece a debito degli anni futuri.

A oltre tre anni dalla prima lettera della Commissione Ue, i tempi di pagamento della nostra Pubblica amministrazione restano più lunghi di Europa, insieme a quelli del Portogallo. Peggio di noi fa solo la Grecia. Le autorità pubbliche italiane impiegano ancora circa cento giorni per liquidare le proprie fatture, mentre secondo la normativa europea ce ne vorrebbero trenta. Scielì Colmune più lento con 658 giorni. Ma il Tesoro contesta i numeri. Ue: il ritardo è diminuito.

Barbiera, De Ponte e Pinna
ALEFAGNINE 2 E 3

LA PROTESTA

“Più risorse o per la Sanità sarà il collasso”

Domani scoppieranno i medici: fra il 2009 e il 2015 persi 9 mila camici bianchi «Ne servono 5 mila»

Fabio Di Todoro
A PAGINA 2

Salvini: io candidato dove ci sarà Renzi. La carta dei partitini “Noi con Berlusconi”

Il centrodestra si riorganizza

Dagli animalisti di Michele Vittoria Brambilla ai Popolari per l'Italia di Mario Mauro fino ai renzisti di Apumentano il numero di partitini che vogliono salire sul carro di Berlusconi. La sfida di Salvini: «Mi candido nei collegi dove c'è Renzi». La replica del leader Pd: «Basta una idea, ti aspetto». Grasso svela il simbolo di Liberti e Ugualti in diretta tv.

Magri e Schianchi
ALEFAGNINE 4 E 5



La vendemmia nelle Langhe

Fiori e Zambenedetti ALEFAGNINE 10 E 11

La battaglia del vino tra Barolo e Prosecco

IL ROSSO AUMENTA LA PRODUZIONE. IL BIANCO DIMINUISCE

Il mondo che cambia

Cina hi-tech il conto si paga con una foto

FRANCESCO RADICIONI BANGOK

Oggi in Cina si può «pagare con un sorriso». Nei ristoranti della catena di fast-food Kfc di Hangzhou, vicino a Shanghai, da alcuni mesi è possibile ordinare pollo fritto senza bisogno di tenere fuori portafoglio o cellulare. Semplificamente, dopo l'ordine, il cliente autorizza la transazione lasciandosi inquadrare da una telecamera 3D che ne verifica l'identità.

A Pechino, invece, la tecnologia del riconoscimento facciale è stata introdotta per combattere i frequenti furti di carta igienica nei bagni pubblici della capitale.

CONTINUA A PAGINA 6

Sela Germania si scopre in ritardo

WALTER RACHE BERLINO

D'ora in poi, essere un'ingegnere per festeggiare la più grande e costosa opera infrastrutturale dai tempi della riunificazione tedesca. Ma già poche ore dopo l'entrata in funzione della nuova linea ad alta velocità tra Berlino e Monaco si è verificato un imprevisto piuttosto imbarazzante per la Deutsche Bahn e il suo nuovissimo treno super-veloce Ice poco prima battezzato in grande stile dalla cancelliera Angela Merkel.

CONTINUA A PAGINA 7

Napoli, troppa ressa a San Gregorio Armeno: si pensa a contingentare i turisti. Numero chiuso anche per comprare il presepe

ALBERTO MATTIOLI NAPOLI

È la versione in chiave commerciale della notizia dell'11 gennaio che morde il cane. Non capita spesso che dei negozianti chiedano alle autorità di istituire nella loro via il numero chiuso. Perché di troppi clienti si può anche morire: soffocati, nel caso. Succede a Napoli, a San Gregorio Armeno, la stradina del presepe-



ri, dove si realizzano forse le più belle sculture del presepe del mondo, di certo le più famose. In questi giorni, la città sta vivendo una delle sue ricorrenti fasi di boom turistico ed è così strapiena di gente che si fatica a trovare posto negli alberghi. Se poi si aggiunge che il Natale incombe anche per i napoletani e la banana panciuta del posto, è inevitabile che la via diventi un carnaio.

CONTINUA A PAGINA 24

DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!



VALGRANA

SENZA LISOZIMA E CONSERVANTI

PRODOTTO IN PIEMONTE. ESTRAZIONE CON LATTE PIEMONTESE

www.valgrana.com